

Informazione Regolamentata n. 1693-11-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 6 Febbraio 2026 18:00:52	Euronext Star Milan
--	--	---------------------

Societa' : GENERALFINANCE S.p.A.

Utenza - referente : GENERALFINANCEN01 - Saviolo Stefano

Tipologia : 1.3; 3.1

Data/Ora Ricezione : 6 Febbraio 2026 18:00:52

Data/Ora Inizio Diffusione : 6 Febbraio 2026 18:00:52

Oggetto : Generalfinance S.p.A. approva i risultati
preliminari al 31 dicembre 2025 - ERRATA
CORRIGE.

Testo del comunicato

Si è provveduto a correggere un refuso relativo all'indicazione delle date di ex date, record date e payment date.



Comunicato Stampa

APPROVATI I RISULTATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2025, 43° ESERCIZIO DALLA COSTITUZIONE

***Generalfinance chiude l'esercizio 2025 con un utile netto pari a 28,8 mln di Euro
in progresso del 36%***

***Dividendo unitario pari a 1,36 euro rispetto a 0,83 euro del 2024 (+64%)
Monte dividendi proposto all'Assemblea pari a 17,2 mln di Euro con un pay out del 60% circa e
un dividend yield – sul prezzo di Borsa delle azioni al 4 febbraio 2026 – pari al 5,7%***

***Forte crescita nell'ambito del core business: turnover¹ a 3.871 mln di Euro (+28%),
erogato 3.013 mln di Euro (+26%)***

***Confermata l'ottima qualità del credito: NPE ratio lordo² a 1,1% e
costo del rischio³ a 10 basis point***

Aggiornate in senso migliorativo le stime per il 2027:

- ***Utile netto cumulato 2025-2027: ~98 milioni di euro (vs ~84 milioni di euro del Piano Industriale iniziale, +17%)***
- ***Utile netto atteso nel 2027: ~37 milioni di euro (vs ~32 milioni di euro del Piano Industriale iniziale, +15%)***
- ***Ritorno per gli azionisti: ~52 milioni di euro in dividendi relativi al triennio 2025-2027 (vs ~42 milioni di euro del Piano Industriale iniziale, +24%)***
- ***ROE atteso nel 2027: ~38% (vs ~34% del Piano industriale iniziale, +410 bps)***

PERFORMANCE REDDITUALE

- Utile netto pari a 28,8 mln di Euro, +36% sul 2024
- Cost/income ratio al 30,5% rispetto al 32,9% del 2024
- ROE⁴ pari al 41% rispetto al 36% del 2024

ULTERIORE CRESCITA DEL CORE BUSINESS

- Flusso di crediti erogati a 3.013 mln di Euro, +26% a/a
- Turnover¹ a 3.871 mln di Euro, +28% sul 2024

¹ Turnover inclusa operatività di anticipo crediti futuri

² Crediti non performing lordi diviso crediti verso clientela lordi

³ Rettifiche di valore nette su crediti diviso erogato annuo

⁴ Utile netto diviso patrimonio netto meno utile netto

- Circa il 72% delle anticipazioni coperte da garanzia assicurativa, attraverso la storica *partnership* strategica con Allianz Trade, *leader* mondiale nell'assicurazione del credito.

Milano, 5 febbraio 2026. Il Consiglio di Amministrazione di Generalfinance, presieduto dal prof. **Maurizio Dallochio**, ha approvato i risultati preliminari relativi all'esercizio 2025 presentati dall'**Amministratore Delegato Massimo Gianolli**, che evidenzia un **utile netto pari a 28,8 mln di Euro**, in significativa crescita (+36%) rispetto al 2024 e un **patrimonio netto pari ad 98,4 mln di Euro**.

Massimo Gianolli, Amministratore Delegato di Generalfinance, ha dichiarato: *"Nel 2025 abbiamo consolidato il nostro ruolo di operatore leader nel finanziamento del circolante in ambito "Special Situation" e PMI ed abbiamo avviato la nostra prima filiale all'estero, a Madrid. Abbiamo inoltre ampliato la rete commerciale con l'apertura di un ufficio a Roma, al fine di presidiare ancora meglio il mercato del centro-sud, che offre prospettivamente grandi opportunità di sviluppo.*

Nell'anno abbiamo registrato un significativo incremento del flusso di erogazioni alle imprese italiane e spagnole, pari a circa 3,0 miliardi di Euro, in aumento del 26% rispetto al 2024 e soprattutto dell'utile netto, che cresce del 36%; ciò a conferma del costante trend di crescita, in un contesto caratterizzato da carenza di liquidità in particolare per le imprese "special situation", "distressed" e per le PMI, nostro target di clientela. Generalfinance si conferma l'attore protagonista nel mercato del finanziamento alle imprese che attraversano processi di turnaround, con una credibilità e un track record che si sono ulteriormente consolidati nell'esercizio e nel triennio post quotazione."

Principali dati economici riclassificati (in migliaia di Euro)

	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Margine d'interesse	18.048	12.376	46%
Commissioni nette	48.689	36.379	34%
Margine di intermediazione	66.833	48.819	37%
Costi operativi	-20.392	-16.043	27%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	43.479	31.541	38%
Utile d'esercizio	28.756	21.099	36%

Principali dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Attività finanziarie al costo ammortizzato	668.859	614.946	9%
Passività finanziarie al costo ammortizzato	673.072	635.239	6%
Patrimonio netto	98.379	80.088	23%
Totale dell'attivo	842.137	769.705	9%

Principali indicatori di performance

Indicatore	Anno 2025	Anno 2024
Cost / Income ratio	31%	33%

ROE	41%	36%
Margine Interesse / Margine Intermediazione	27%	25%
Commissioni nette / Margine Intermediazione	73%	75%

Dati economici

Il **marginale di interesse** si attesta a 18,0 milioni di euro, in aumento (+46%) rispetto al 2024 grazie principalmente alla crescita dei crediti erogati. La flessione dei tassi di mercato (Euribor 3 mesi) ha determinato una riduzione parallela sia degli interessi passivi che attivi per la componente di finanziamenti e anticipazioni a tasso variabile, che rappresentano la larga parte del passivo e dell'attivo. Il margine d'interesse è dunque interamente "coperto" dal rischio di tasso, al netto di una componente residuale legata al disallineamento nelle tempistiche di riprezzamento fra i tassi attivi e passivi (c.d. "*basis risk*"). Nell'anno, il margine d'interesse ha beneficiato, in particolare, dell'effetto volumi (aumento delle erogazioni), di un'ulteriore ottimizzazione del costo del *funding* e del contributo degli interessi da operazioni di smobilizzo di crediti fiscali.

Le **commissioni nette** sono pari a 48,7 milioni di euro, in crescita rispetto ai 36,4 milioni di euro del 2024 (+34%). In tale ambito, la dinamica delle commissioni attive risente dell'evoluzione particolarmente positiva del *turnover* (+28% anno su anno) e della tenuta del *pricing* unitario delle operazioni di factoring, a testimonianza dell'ottima *performance* commerciale ed operativa della Società nel corso dell'anno.

Il **marginale di intermediazione** ammonta a 66,8 milioni di euro (+37%) mentre le **rettifiche nette di valore** su crediti ammontano a 2,9 milioni di euro, determinando un costo del rischio, calcolato rapportando le rettifiche all'erogato annuo, pari a 10 *basis point*. L'aumento del costo del rischio attiene principalmente all'andamento delle rettifiche di valore su crediti classificati in stage 1 e 2, in relazione all'aumento dei volumi di operazioni di factoring e anticipo ordini / contratti.

I **costi operativi** sono pari a 20,4 milioni di euro (+27% rispetto al 2024). A fine esercizio il numero di dipendenti di Generalfinance si attesta a 87, rispetto ai 77 di fine 2024. I costi del personale aumentano del 20% anno su anno, principalmente per l'incremento dell'organico e dell'ulteriore rafforzamento dei sistemi d'incentivazione a breve e lungo termine. Le altre spese amministrative aumentano del 30%, incorporando costi straordinari relativi ai progetti previsti nel Piano Industriale, oltre a un incremento delle spese per iniziative di marketing e comunicazione.

Tenendo conto della voce delle imposte pari a circa 14,7 milioni di euro, il **risultato netto di periodo** si attesta pari a circa 28,8 milioni di euro, a fronte di 21,1 milioni di euro registrati nel 2024.

Dati patrimoniali e qualità dell'attivo

Le **attività finanziarie al costo ammortizzato** – rappresentate in larga misura da crediti netti verso la clientela – si attestano a 669 milioni di euro, in crescita del 9% rispetto al 31 dicembre 2024, per effetto principalmente dell'incremento del flusso di crediti erogati, passato da 2.394 milioni di euro del 2024 a 3.013 milioni di euro del 2025 (+26%). La percentuale di erogazione complessiva (media fra pro-solvendo e pro-soluto) – rapporto fra erogato e turnover dell'esercizio – è passata dal 79% del 2024, al 78% del 2025. I giorni medi di credito risultano in aumento da 79 del 2024 a 83 del 2025, a testimonianza del profilo di *duration* dell'attivo estremamente contenuto.

All'interno dell'aggregato, i **crediti deteriorati lordi** totalizzano 7,4 milioni di euro, con un NPE ratio lordo pari a 1,1% circa, a fronte dello 0,9% del 2024. La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 38% circa.

La **cassa e le disponibilità liquide** – in larga parte rappresentate da depositi a vista verso banche – risultano pari a 122,6 milioni di euro, a testimonianza del prudente profilo di gestione della liquidità; mentre il totale dell'attivo di bilancio ammonta a 842,1 milioni di euro, a fronte di 769,7 milioni di euro di fine 2024.

Le **attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico** ammontano a 8,3 milioni di euro e sono principalmente rappresentate da quote di OICR che investono in crediti commerciali, con *duration* residua dell'investimento di circa 3 anni.

Le **attività materiali** – immobili strumentali e diritti d'uso riferiti a immobili e beni strumentali – sono pari a 5,9 milioni di euro, in riduzione rispetto all'ammontare del precedente esercizio (6,5 milioni di euro nel 2024).

Le **immobilizzazioni immateriali** – principalmente rappresentate dalla piattaforma informatica proprietaria – ammontano a 3,8 milioni di euro, a fronte dei 3,3 milioni del 2024.

Le **passività finanziarie** valutate al costo ammortizzato, pari a 673,1 milioni di euro, sono costituite da debiti per 519,6 milioni di euro e da titoli in circolazione per 153,5 milioni di euro.

I **debiti** sono principalmente rappresentati dal finanziamento *revolving in pool* (261,0 milioni di euro) stipulato con alcune banche italiane, oltre alle altre linee bilaterali con banche e società di factoring, il cui rinnovo per ulteriori 3 anni è avvenuto a dicembre 2024. Inoltre, nella voce viene rilevato il debito netto nei confronti del veicolo General SPV (158,6 milioni di euro) relativo all'operazione di cartolarizzazione in essere.

I **titoli** sono costituiti dal prestito obbligazionario senior emesso nel corso del 2025, oltre che da tre prestiti obbligazionari subordinati emessi – tra cui l'ultimo, per 30 milioni di Euro, collocato nel 2025 - oltre che dalle cambiali finanziarie *outstanding* alla data di bilancio.

Impatto riveniente dal conflitto tra Russia e Ucraina

Con riferimento a quanto indicato da ESMA nel *public statement* "Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports" in data 14 marzo 2022 e alla comunicazione CONSOB del 19 marzo 2022 ("*Conflitto in Ucraina: richiami di attenzione Consob agli emittenti vigilati sull'informativa finanziaria e sugli adempimenti connessi al rispetto delle misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti della Russia, nonché sugli adempimenti dei gestori di portali on-line*"), la Società – nel quadro del costante monitoraggio del proprio portafoglio prestiti – ha posto particolare attenzione, sul fronte geopolitico, agli sviluppi della situazione di conflitto tra Ucraina e Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti di Russia e Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi. Conflitto e sanzioni hanno avuto, a partire da febbraio 2022, ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto degli effetti negativi sull'andamento dei costi delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari.

In tale contesto, va sottolineato che la presenza diretta di Generalfinance nel mercato russo/ucraino/bielorusso (aree direttamente interessate dal conflitto) è estremamente contenuta, poiché la Società ha rapporti di factoring unicamente con cedenti attivi in Italia. Alla data del 31 dicembre 2025, Generalfinance ha un'esposizione di circa 30.000 euro nei confronti di debitori ceduti aventi sede in Russia, Ucraina e Bielorussia. A partire dall'invasione dell'Ucraina, Generalfinance ha sospeso gli affidamenti relativi a debitori ceduti operanti nei paesi direttamente coinvolti dal conflitto.

Patrimonio netto e ratio di capitale

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2025 si attesta a 98,4 milioni di euro, rispetto a 80,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

I **coefficienti patrimoniali** di Generalfinance, calcolati su base pro forma e includendo l'utile dell'anno 2025 al netto della distribuzione di dividendi (con un *pay-out ratio* pari a circa il 60%), si attestano sui seguenti livelli:

- 13,1% CET1 ratio;

- 13,1% TIER1 ratio;
- 18,5% Total Capital ratio.

I coefficienti patrimoniali di Generalfinance, determinati ai fini delle segnalazioni di vigilanza e includendo l'utile del primo semestre 2025 al netto della distribuzione di dividendi (con un pay-out ratio pari a circa il 60%), si attestano sui seguenti livelli:

- 12,0% CET1 ratio;
- 12,0% TIER1 ratio;
- 17,4% Total Capital ratio.

I coefficienti risultano ampiamente superiori ai valori minimi regolamentari previsti dalla Circolare 288 del 2015 emanata da Banca d'Italia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 15 gennaio 2026, Generalfinance ha concluso con successo il *private placement* di ulteriori obbligazioni *unsecured* per un importo complessivo di 20 milioni di euro, destinate esclusivamente a investitori qualificati. Le nuove obbligazioni saranno consolidate e formeranno un'unica serie con le obbligazioni in circolazione, denominate "EUR 50,000,000 Senior Unsecured Non-Convertible Notes due 2028" emesse dalla Società in data 17 aprile 2025 e "EUR 30,000,000 Senior Unsecured Non-Convertible Notes due 2028" emesse dalla Società in data 29 settembre 2025. Le nuove obbligazioni hanno, pertanto, i medesimi termini e condizioni dei precedenti prestiti obbligazionari, prevedendo – in particolare – una scadenza ad aprile 2028 e una cedola a tasso fisso del 5,5% annuo, con facoltà per Generalfinance di rimborsare anticipatamente a partire dal 17 aprile 2027.

Le obbligazioni sono state emesse ad un prezzo pari al 100,65% del valore nominale – e sono state sottoscritte da primari investitori istituzionali a conferma della fiducia del mercato nella solidità e nelle prospettive di crescita della Società. Le nuove obbligazioni, la cui data di emissione è stata il 20 gennaio 2026, sono state ammesse alle negoziazioni su Euronext Access Milan.

Aggiornamento delle stime del Piano Industriale

Sulla base dei risultati 2025 nettamente superiori rispetto al Piano Industriale originario approvato nel corso 2025, il Consiglio di Amministrazione, sempre in data odierna, ha approvato un aggiornamento delle stime prospettiche al 2027, in senso migliorativo ("Business Plan Update").

Le stime aggiornate nel **Business Plan Update** confermano una **traiettoria di crescita sostenuta** dei principali indicatori economico-finanziari, accompagnata da un ulteriore rafforzamento della redditività, dell'efficienza operativa e della solidità patrimoniale, a fronte di un profilo di rischio stabile.

Il piano di sviluppo rimane integralmente confermato e si fonda in particolare su **cinque pilastri strategici**:

1. **Consolidamento nel mercato del factoring dedicato alle "Special Situation"** con particolare focus nell'ambito "Distressed" italiano, rafforzando la *leadership* nel factoring per imprese in situazioni di turnaround / tensione finanziaria (ambito in cui Generalfinance evidenzia una quota del mercato potenziale del factoring distressed del 10% circa a fine 2025) e con un turnover in Italia in crescita (Cagr 2024 - 2027 pari al 18%)
2. **Sviluppo del mercato "Retail"** attraverso la costituzione di una nuova area commerciale focalizzata sullo sviluppo di prodotti di factoring specificamente dedicati alla clientela *small business*.
3. **Espansione internazionale**, con l'ingresso nei mercati spagnolo e svizzero.

4. **Diversificazione delle fonti di finanziamento**, con linee di credito/*funding* stabili e diversificate per supportare la crescita.
5. **Sostenibilità** integrata nel piano, rafforzando l'impegno a supportare le aziende – prevalentemente manifatturiere e commerciali in *special situation* – con il relativo indotto a livello territoriale e la digitalizzazione dei processi, al fine di favorire una crescita "low cost".

Principali obiettivi aggiornati del Piano 2025-2027:

- Turnover cumulato 2025-2027: ~14 miliardi di euro
- Utile netto cumulato 2025-2027: ~98 milioni di euro (vs ~84 milioni di euro del Piano Industriale iniziale, +17%)
- Utile netto atteso nel 2027: ~37 milioni di euro (vs ~32 milioni di euro del Piano Industriale iniziale, +15%)
- Ritorno per gli azionisti: ~52 milioni di euro in dividendi relativi al triennio 2025-2027 (vs ~42 milioni di euro del Piano Industriale iniziale, +24%)
- ROE atteso nel 2027: ~38% (vs ~34% del Piano Industriale iniziale, +410 bps)
- Total Capital Ratio atteso nel 2027: ~16% (vs ~13% del Piano Industriale iniziale, +290 bps)
- ~110 dipendenti (FTE) entro il 2027, con un significativo rafforzamento delle funzioni operative, commerciali e di controllo interno

Evoluzione prevedibile della gestione

La positiva dinamica dell'attività commerciale riscontrata nel 2025 – andamento del turnover, dell'erogato e della base clienti – e il contesto di riferimento favorevole all'attività di Generalfinance consente di guardare con ottimismo all'andamento economico-finanziario della Società nel 2026. La Società si attende infatti risultati in ulteriore crescita rispetto a quelli realizzati nel 2025 ed in linea con gli obiettivi aggiornati e previsti dal Piano Industriale.

In particolare, per il 2026 la Società si attende un turnover in area 4,5 miliardi di Euro, un margine di intermediazione in area 75 milioni di Euro e un utile netto di 32 milioni di Euro.

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle risultanze contabili e del significativo rafforzamento patrimoniale avvenuto nel corso del 2025 – anche a seguito dell'emissione del prestito subordinato da 30 milioni di euro, ferma, in ogni caso, l'opportunità di rafforzare nel continuo i *ratio* patrimoniali in linea con gli obiettivi strategici pluriennali - ritiene che possano sussistere le condizioni per avanzare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come segue:

- agli azionisti un **dividendo** in contanti (al lordo delle ritenute di legge) di **1,36 Euro per ciascuna azione** ordinaria con stacco cedola il 20 aprile 2026.

Ai sensi dell'articolo 83-*terdecies* del Testo Unico della Finanza la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti della Società di cui all'articolo 83-*quater*, comma 3 del Testo Unico della Finanza, al termine della giornata contabile del 21 aprile (c.d. *record date*). Il pagamento sarà effettuato dal 22 aprile per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli. Sulla base del prezzo dell'azione al 4 febbraio 2026, il rendimento (***dividend yield***) dell'azione è pari al **5,7%**. Il monte dividendi complessivo ammonta pertanto a Euro 17.183.689,76, con un ***payout*** del **60% circa**.

- **A riserve** – in particolare alla Riserva Straordinaria – per il residuo, pari a Euro 11.572.467,24 considerato che la Riserva Legale ha già raggiunto il limite previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

Si precisa che l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, della proposta di distribuzione e della misura di dividendo da sottoporre all'Assemblea dei soci sarà definita dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'adunanza che si terrà il prossimo 5 marzo.

Il dott. Ugo Colombo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati preliminari al 31 dicembre 2025 di Generalfinance saranno presentati alla comunità finanziaria in una **conference call fissata per il 6 febbraio 2026 alle ore 10.00 (C.E.T.)**. Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile entro il giorno stesso, prima dell'inizio della *conference call*, sul sito internet societario in homepage www.generalfinance.it oppure al link <https://investors.generalfinance.it/it/relazioni-e-presentazioni/>. La conferenza si terrà in lingua italiana e in inglese.

Per connettersi alla conference call, si prega di iscriversi utilizzando il seguente link: [Generalfinance - Presentazione Risultati Preliminari 2025](#)

I Risultati preliminari al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana, nonché resi disponibili sul sito internet www.generalfinance.it e diffuso mediante il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

GENERALFINANCE

Fondata nel 1982 e guidata da oltre 35 anni da Massimo Gianolli, Generalfinance è un intermediario finanziario vigilato, specializzato nel factoring, in grado di garantire interventi rapidi e personalizzati in base alle diverse esigenze della clientela. Operativa presso le sedi di Milano, Biella, Roma e Madrid con un team di circa 90 professionisti, Generalfinance è leader nel segmento del factoring alle imprese in "Special Situation".

Generalfinance S.p.A.

Chief Financial Officer - Investor Relations

Ugo Colombo | u.colombo@generalfinance.it | +39 3355761968

CONTATTI MEDIA

CDR Communication

Angelo Brunello | angelo.brunello@cdr-communication.it | +39 3292117752

STATO PATRIMONIALE

(valori in unità di euro)

Voci dell'attivo		31/12/2025	31/12/2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	122.614.557	122.398.342
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	8.254.763	8.145.408
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	8.254.763	8.145.408
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	668.858.544	614.945.539
	<i>a) crediti verso banche</i>	464.732	17.169
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	29.369	57.587
	<i>c) crediti verso clientela</i>	668.364.443	614.870.783
50.	Derivati di copertura	717.458	0
70.	Partecipazioni	0	0
80.	Attività materiali	5.947.875	6.477.209
90.	Attività immateriali	3.771.814	3.260.736
	- di cui avviamento	0	0
100.	Attività fiscali	10.576.893	7.342.424
	<i>a) correnti</i>	9.979.114	6.866.662
	<i>b) anticipate</i>	597.779	475.762
120.	Altre attività	21.395.377	7.134.863
Totale attivo		842.137.281	769.704.521

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2025	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	673.071.823	635.239.008
	<i>a) debiti</i>	519.578.194	558.396.802
	<i>b) titoli in circolazione</i>	153.493.629	76.842.206
40.	Derivati di copertura	335.466	0
60.	Passività fiscali	14.901.932	10.411.242
	<i>a) correnti</i>	14.844.419	10.361.986
	<i>b) differite</i>	57.513	49.256
80.	Altre passività	52.705.935	42.207.360
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.716.029	1.550.314
100.	Fondi per rischi e oneri	1.027.373	208.695
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	218.408	186.116
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	808.965	22.579
110.	Capitale	4.202.329	4.202.329
140.	Sovrapprezzi di emissione	25.419.745	25.419.745
150.	Riserve	39.848.867	29.236.823
160.	Riserve da valutazione	151.625	129.856
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	28.756.157	21.099.149
Totale passivo e patrimonio netto		842.137.281	769.704.521

CONTO ECONOMICO

(valori in unità di euro)

	Voci	31/12/2025	31/12/2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	44.925.293	39.688.416
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	43.318.245	39.688.416
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(26.877.417)	(27.312.830)
30.	Margine di interesse	18.047.876	12.375.586
40.	Commissioni attive	55.251.863	41.149.967
50.	Commissioni passive	(6.562.973)	(4.771.009)
60.	Commissioni nette	48.688.890	36.378.958
70.	Dividendi e proventi simili	129.714	98.166
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.852)	(519)
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(31.274)	(33.324)
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(31.274)	(33.324)
120.	Margine di intermediazione	66.833.354	48.818.867
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(2.947.723)	(1.166.541)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(2.947.723)	(1.166.541)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	63.885.631	47.652.326
160.	Spese amministrative	(20.090.795)	(16.178.319)
	<i>a) spese per il personale</i>	(10.881.082)	(9.095.838)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(9.209.713)	(7.082.481)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(32.304)	222.093
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(32.304)	222.093
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.087.898)	(942.476)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(805.463)	(672.747)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	1.624.763	1.528.907
210.	Costi operativi	(20.391.697)	(16.042.542)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(15.375)	(68.750)
260.	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	43.478.559	31.541.034
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(14.722.402)	(10.441.885)
280.	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	28.756.157	21.099.149
300.	Utile (perdita) d'esercizio	28.756.157	21.099.149

